

CALCIO

Franco Baresi

Il Parma vince il Girone 4 e stacca rossoneri costretti dall'Ascoli a pareggio

Battuto il Parma 1-0 da Ascoli

**Ascoli 1
Milan 1**

ASCOLI. Corti: Destro, Benediti; Dell'Oglio, Perrone, Pascedda; Bonomi, Iachini, Barbuti, Brady (84' Greco), Trifunovic.
MILAN. G. Galli; Tassotti, Maldini; Baresi, Di Bartolomeo, F. Galli; Massaro, Wilkins, Galderisi (81' Manzoni), Donadoni, Virsik.
Reti: Trifunovic, 83' Baresi su rigore.
Arbitro: Redini.

dal nostro inviato
GIOVANNI VIGLINO

ASCOLI - Il Milan si è salvato da Ascoli solo grazie a un rigore, per lo meno dubbio, a 7 minuti dalla fine. Il pareggio in extremis del magnifico gol ottenuto da Trifunovic in apertura di gioco, non muta però il giudizio di fondo sui rossoneri: è una squadra in crisi.

L'Ascoli, dominatore del campionato di D dalla scorsa stagione, ha cambiato molti uomini, compreso quello che pensa in avanti, ma il difensore Sensibile ha sostituito Bononi.

Dalla mentalità offensiva del tecnico alvato, necessaria per un campionato da vincere, si è passati a quella difensiva di Sensibile, che potrà risultare preziosa in altre occasioni. In quest'ultima partita della eliminazione di Coppa, l'Ascoli ha perso invece l'occasione per un successo, magari inutile, ma di prestigio. Proprio il risultato è stato ordinato nel secondo tempo dalla panchina, ha permesso al rossoneri di giocare qualche palla, pur sempre a ritmo di slow, e di tirare a Redini l'occasione per dimostrare che la sudditanza psicologica rimane viva.

Elogia l'Ascoli, critica i rossoneri

Liedholm sincero «Troppi errori...»

di ANDREA FERRETTI

ASCOLI - Nel primo tempo il Milan non mi è piaciuto. Questo gioco, per contro, quasi volentieri dimostrerebbe la qualità individuale, ma non mi ha colpito il fatto di aver mancato il gol di squadra. L'Ascoli sembrava una formazione irrivoltibile, con una mentalità di gruppo, una coesione così alta da non permettere, per fortuna, di essere così orgogliosi. Per fortuna, il risultato è stato ottenuto in un momento in cui il Milan si è trasformato in un'equipe che ha raggiunto un mercato prodigioso. Non è un grande errore, ma l'importante era entrare nella partita con una mentalità di gruppo, una coesione così alta da non permettere, per fortuna, di essere così orgogliosi. Per fortuna, il risultato è stato ottenuto in un momento in cui il Milan si è trasformato in un'equipe che ha raggiunto un mercato prodigioso. Non è un grande errore, ma l'importante era entrare nella partita con una mentalità di gruppo, una coesione così alta da non permettere, per fortuna, di essere così orgogliosi.

Torniamo allo svedese. «Signor Liedholm, che cosa ha provocato la trasformazione del Milan durante il riposo?»
«Niente di particolare. I ragazzi si sono restiati come stanno sbagliando tutto e hanno fatto quadrato. L'obiettivo è riuscito a sfruttare meglio il lavoro della difesa e del centrocampista. Abbiamo giocato meglio creando diverse occasioni da gol, fino a quando non è arrivato il giusto pareggio».

Soddisfatto dell'esordio di Massaro?
«È un ragazzo che ha dimostrato di essere quanto basta per giocare in un campionato di alto livello. È un ragazzo che ha dimostrato di essere quanto basta per giocare in un campionato di alto livello. È un ragazzo che ha dimostrato di essere quanto basta per giocare in un campionato di alto livello».

«Non sono io lo vedremo in settimana. Certo sono due giocatori che servono al Milan».

«Ascoli e Milan domenica saranno nuovamente in campo in campo fino a quando non si sia deciso il vincitore. Il campionato di Serie B è un campionato di Serie B. Il campionato di Serie B è un campionato di Serie B».

«Direi il Milan, soprattutto per quello che non ha fatto vedere nel primo tempo. L'Ascoli mi è piaciuto. È una squadra imprevedibile. Mi piace di più il colpo basso quando meno lo aspetti, quando meno lo aspetti».



Donadoni perplesso. Il Milan non gira e lui non riesce a invertirsi negli schemi di Liedholm

è presente nella classe arbitrale italiana. Per tutto il primo tempo i due portieri di palla ascoliana, Brady e Trifunovic, il mobilissimo Bonomi e i giovani Pascedda e Iachini hanno fatto letteralmente sparire Wilkins e Di Bartolomeo. Ci fosse anche una punta vera l'Ascoli potrebbe aver ambizioni notevoli per il prossimo campionato.

Invece col 9 gioca Barbuti, fanatismo volenteroso, che soltanto nel pezzo mondo del calcio italiano può essere valutato due miliardi. Certo che

Secondo exploit esterno, dopo la vittoria di S. Siro, il Parma concede il bis e manda ko la Triestina

Triestina 0 Parma 2

TRIESTINA. Gandini; Barbuti, Orlandi; Dal Pra (82' Braghini), Costantini, Folletto (79' Di Girolamo), Scappa, Cincillo (40' Scappa), Rossano, Iachini, Bonomi, Bianchi (41' Barbuti), Musci, Bianchi; Galassi, Basso, Simeoni, dopo il ferimento che un po' alla volta saranno risolti. Ci vuole solo un po' di pazienza. L'arbitro: Lamorini. Reti: 12' Barbuti, 79' Musci.

Il Werder Brema insegue a un punto (ha vinto fuoricasa)

Bayern Monaco e Leverkusen guidano il campionato tedesco

GERMANIA OCCIDENTALE - Le prime tre della classifica non hanno avuto problemi: Bayern Monaco e Bayer Leverkusen hanno mantenuto il passo di vantaggio sul Werder Brema vittorioso in trasferta.

Ma vediamo i risultati della quinta giornata: Homburg - Fortuna Düsseldorf 3-1; Waldhof Mannheim - Colonia 2-0; Bayer Leverkusen - Norimberga 2-0; Bayer Monaco - Amburgo 3-1; Eintracht Francoforte - Kaiserslautern 2-0; Bochum - Borussia Mönchengladbach 1-1; Stoccarda - Schalke 04 1-0; Bayer Uerdingen - Borussia Dortmund 2-1; Blau - Weiss Berlino - Werder Brema 1-1.

CLASSIFICA: Bayer Leverkusen e Bayern Monaco 3 punti; Werder Brema 3; Amburgo 2; Stoccarda, Kaiserslautern, Borussia Dortmund, Eintracht Francoforte e Waldhof Mannheim 6; Bayer Uerdingen, Bochum e Schalke 04 5.

GERMANIA ORIENTALE - I risultati della prima divisione del campionato di calcio tedesco orientale, quarta giornata: Dinamo Berlino - Energie Cottbus 4-1; Dinamo Berlino - Stahl Riesa 2-0; Union Berlino - Magdeburgo 2-1; Wismar Auerbach - Bismarck 2-0; Lipsia - Carl Zeiss Jena 3-1; Brandeburgo - Erzgebirge Aue 1-0; Rot Weiss Erfurt - Karl Marx Stadt 2-1.

CLASSIFICA: Dinamo Berlino e Wismar Aue 6; Dinamo Berlino, Carl Zeiss Jena, Karl Marx Stadt, Lipsia, Brandeburgo 5; Magdeburgo 4; Rot Weiss, Francoforte, Erzgebirge Aue 3; Union Berlino, Erzgebirge Aue, Energie Cottbus 2.

AUSTRIA - I risultati della decima giornata del campionato di calcio austriaco: Vienna - LASK 0-2; Austria Klagenfurt - Rapid 2-0; Rapid - Gak 0-0; Sturm Graz - Austria Wien 0-1; Voest Linz - Wiener Sportclub 4-0.

CLASSIFICA: Fc Tirol 16 punti, Austria Wien e LASK 15.

Co Passarella e Altobelli l'Inter condanna l'Udinese

Due rigori per i nerazzurri - Zanone aveva portato in vantaggio i friulani

Inter 2 Udinese 1

INTER. Zenga; Bergomi, Baresi, Pracini (82' Cecchi), Ferri, Passarella; Fagnano, Zampieri, Maffei (84' Neri), Altobelli, Matteoli (85' Galassi), Galassi, Cicerio, Miano, Zanone, Tagliarini, Scarpato (88' Dal Prati).
UDINESE. Abate; Galgari, Stortzo; Colombo, Susto, Galbagnini, Cicerio, Miano, Zanone, Tagliarini, Scarpato (88' Dal Prati).
Reti: Cappelletti, 81' Passarella, 85' Zanone, 87' Passarella, 89' Altobelli (rigori).

dal nostro inviato
BRUNO BERNARDI

MILANO - L'Inter, con due rigori firmati uno per tempo da Passarella e Altobelli, condanna a pari merito con 4 centri, batte l'Udinese 2-1 e passa il turno di Coppa Italia. I friulani, anche per primi in vantaggio (1-0 con Zanone e rigori), superati dopo aver sprecato con Colombo (13) il possibile matchball.

Non sono mancate le bombe di Dal Bartolomeo, è venuto all'81' un intervento di Zampieri di Massaro che taglia, a vangelo sinistro dell'area verso l'esterno, rigore liberato per Redini e trasformazione di potenza di Baresi.

Domenic, con la strana scelta di Zanone, si è ritrovato a San Siro un pubblico con un miliardo 30 milioni d'incasso, rispetto alla concorrenza del Gran Premio di Monza, hanno lasciato San Siro perlopiù per il fatto di non aver visto il derby, e per il fatto di non aver visto il derby.

«L'Udinese è un'ottima squadra, ma ha fatto un errore fatale nel secondo tempo. I nerazzurri sono stati più precisi e hanno approfittato di un errore di Zanone per mettere in vantaggio il loro attacco. L'Inter ha dimostrato di essere una squadra che sa sfruttare le occasioni e che è in grado di vincere anche quando sembra che il gioco non stia andando bene».

«L'Udinese è un'ottima squadra, ma ha fatto un errore fatale nel secondo tempo. I nerazzurri sono stati più precisi e hanno approfittato di un errore di Zanone per mettere in vantaggio il loro attacco. L'Inter ha dimostrato di essere una squadra che sa sfruttare le occasioni e che è in grado di vincere anche quando sembra che il gioco non stia andando bene».

Battuto il Catanzaro (2-1), i felsinei superano il turno

Successo esterno del Bologna con gol di Musella e Nicolini

Catanzaro 2 Bologna 2

CATANZARO. Zucchi; Scarpone, Benetti; Felicioni, Caramelli, Costantini; Bagnato, Iacobelli, Soda, Piccini, 87' Nicolini, Chiaravalle.
BOLOGNA. Cavallieri; Magagnoli, Marzulli, Nicolini, Pradella, Sorbi (88' Nicolini).
Arbitro: Amendola di Poggendorf.

CATANZARO - Era il momento di un'ottima prestazione diretta fra Catanzaro e Bologna; chi vinceva di più era il Catanzaro per questione di presenze, per mettere in crisi Ferri e non dare affanno il lavoro di Passarella. Ma è stato il pressing dell'Udinese, imbottito di centrocampisti e con il solo Zanone a impaginare stopper e libero, a creare i maggiori problemi all'Inter.

Era un'ottima prestazione diretta fra Catanzaro e Bologna; chi vinceva di più era il Catanzaro per questione di presenze, per mettere in crisi Ferri e non dare affanno il lavoro di Passarella. Ma è stato il pressing dell'Udinese, imbottito di centrocampisti e con il solo Zanone a impaginare stopper e libero, a creare i maggiori problemi all'Inter.

«L'Udinese è un'ottima squadra, ma ha fatto un errore fatale nel secondo tempo. I nerazzurri sono stati più precisi e hanno approfittato di un errore di Zanone per mettere in vantaggio il loro attacco. L'Inter ha dimostrato di essere una squadra che sa sfruttare le occasioni e che è in grado di vincere anche quando sembra che il gioco non stia andando bene».

Supera la Cavese (2:0); reti di Mandrassi e Braglia

Il Catania trova due punti

Catania 2 Cavese 0

CATANIA. Onorati; De Simone, Beve (79' Mastrolonardo), Manna, Camilli, Polenta; Gullotta (11' Fratuzzo), Pappalardo, Borgia, Braglia, Mandrassi.
CAVESE. Altobelli; Scarpato, Carati; Pisapia, Nucco, Aiello; De Rosa (85' Altobelli), Altobelli (89' Di Palma), Tavecchio, Rocca (90' Paganò).

«L'Udinese è un'ottima squadra, ma ha fatto un errore fatale nel secondo tempo. I nerazzurri sono stati più precisi e hanno approfittato di un errore di Zanone per mettere in vantaggio il loro attacco. L'Inter ha dimostrato di essere una squadra che sa sfruttare le occasioni e che è in grado di vincere anche quando sembra che il gioco non stia andando bene».

«L'Udinese è un'ottima squadra, ma ha fatto un errore fatale nel secondo tempo. I nerazzurri sono stati più precisi e hanno approfittato di un errore di Zanone per mettere in vantaggio il loro attacco. L'Inter ha dimostrato di essere una squadra che sa sfruttare le occasioni e che è in grado di vincere anche quando sembra che il gioco non stia andando bene».

«L'Udinese è un'ottima squadra, ma ha fatto un errore fatale nel secondo tempo. I nerazzurri sono stati più precisi e hanno approfittato di un errore di Zanone per mettere in vantaggio il loro attacco. L'Inter ha dimostrato di essere una squadra che sa sfruttare le occasioni e che è in grado di vincere anche quando sembra che il gioco non stia andando bene».

«L'Udinese è un'ottima squadra, ma ha fatto un errore fatale nel secondo tempo. I nerazzurri sono stati più precisi e hanno approfittato di un errore di Zanone per mettere in vantaggio il loro attacco. L'Inter ha dimostrato di essere una squadra che sa sfruttare le occasioni e che è in grado di vincere anche quando sembra che il gioco non stia andando bene».